



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO
area interventi a FAVORE DEL TERRITORIO

Servizio edilizia scolastica
e universitaria

territorio@certregione.fvg.it
edilscuola@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4726
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto legge 104/2013. Programmazione triennale regionale degli interventi in materia di edilizia scolastica. Approvazione del Piano regionale annuale 2019 di aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse 2018-2020.

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

Visto, in particolare, l'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di investimento a favore di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, le Regioni possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, ed in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che, in particolare all'art. 11, commi 4-bis e seguenti, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti;

Visto il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e che prevede, all'art. 2 "Piani regionali" che le Regioni trasmettano annualmente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti i piani regionali degli interventi di edilizia scolastica;

Vista la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 che approva l'Avviso pubblico per la rilevazione del fabbisogno degli interventi a favore dell'edilizia scolastica per la Programmazione regionale triennale 2018-2020, che aggiunge i criteri regionali e assegna i relativi punteggi;

Visto il decreto del Direttore ad interim del Servizio edilizia scolastica e universitaria n. 3521/TERINF del 31.07.2018, aggiornato con il decreto n. 4528 del 25 settembre 2018, con il quale si approva la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali a seguito del suddetto Avviso pubblico e inserite nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, inviata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale, tra l'altro, sulla base dei Piani regionali redatti e approvati dalle Regioni, viene predisposta la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

Atteso che il citato Avviso pubblico approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 prevede all'articolo 7 che la graduatoria è soggetta ad aggiornamento annuale nel corso del 2019 e del 2020 e che in tale sede si procede alla revisione in base alle verifiche sismiche intervenute o all'avanzamento del livello progettuale;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 119 del 21 febbraio 2019 con la quale è stabilito il termine del 30 giugno 2019 per l'aggiornamento dei piani regionali per l'anno 2019, i quali dovranno essere redatti secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

Considerato che con delibera della Giunta regionale 22 febbraio 2019 n. 278 viene stabilito di procedere all'aggiornamento della programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020, con la predisposizione del Piano di aggiornamento per il 2019 e si precisa, tra l'altro, che con decreto direttoriale saranno stabilite priorità e criteri per la predisposizione della graduatoria aggiornata e attribuiti i relativi punteggi;

Considerato che con la delibera della Giunta Regionale n. 603 del 12.04.2019:

- si dà mandato al Servizio edilizia scolastica e universitaria di predisporre il Piano di aggiornamento 2019 degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito della Programmazione triennale regionale 2018-2020 mediante la raccolta degli aggiornamenti delle manifestazioni di interesse presentati dagli enti locali relativamente ai fabbisogni evidenziati per gli edifici scolastici del proprio territorio, dalle scuole materne alle scuole superiori statali, con le modalità e i tempi stabiliti con successivo decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio;
- si dà mandato al Direttore centrale infrastrutture e territorio di stabilire i termini e le modalità per la presentazione degli aggiornamenti, in base ai quali procedere poi all'aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse relative agli interventi di edilizia scolastica per la programmazione triennale 2018-2020, approvata con il decreto n. 3521 del 31/07/2018, e di trasmetterla al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 giugno 2019;

Visto il decreto del Direttore centrale alle infrastrutture e territorio n. 1805/TERINF del 17.04.2019 con il quale:

- vengono fissate le modalità e i tempi per la presentazione da parte degli Enti interessati degli eventuali aggiornamenti delle manifestazioni di interesse già presentate per la programmazione 2018-2020;
- vengono fissate le modalità per la presentazione di eventuali nuovi interventi di adeguamento sismico, miglioramento sismico o nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti, resisi necessari a seguito di verifiche sismiche intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018;
- si stabiliscono i criteri, le priorità e i punteggi da assegnare agli aggiornamenti e alle nuove manifestazioni di interesse presentate dagli Enti locali;
- si precisano le cause di non ammissibilità delle manifestazioni di interesse;

Atteso che, al fine di predisporre la graduatoria aggiornata del Piano annuale 2019 degli interventi di edilizia scolastica, è stato richiesto con note formali a tutti gli enti locali di inviare gli eventuali aggiornamenti e/o le nuove manifestazioni di interesse secondo quanto stabilito dal suddetto decreto n. 1805/TERINF del 17.04.2019;

Atteso che nel 2018 gli enti che non avevano ancora effettuato le verifiche hanno comunque potuto inviare

le manifestazioni di interesse unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'impegno ad effettuare tali verifiche;

Visto che l'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 prevede che ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2, con priorità per quelli situati nei comuni compresi negli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica entro il 31 dicembre 2018 e che pertanto non potranno più essere ritenute ammissibili le richieste di finanziamento per le quali non sarà dimostrata l'effettuazione delle verifiche;

Ritenuto quindi di procedere all'aggiornamento della Programmazione regionale triennale 2018 – 2020 e in particolare:

- di togliere dalla graduatoria gli interventi di edilizia scolastica inseriti nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, approvata con il citato decreto direttoriale n. 3521/TERINF del 31.07.2018, che risultano nel frattempo essere stati finanziati con vari canali contributivi, siano essi fondi comunitari, nazionali o regionali;
- di attribuire l'eventuale nuovo punteggio agli interventi già presenti nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, in base agli aggiornamenti pervenuti, relativamente all'indice di rischio sismico risultante dalle verifiche sismiche nel frattempo effettuate, al grado di progettualità, al numero degli allievi;
- di inserire nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, attribuendo i relativi punteggi, i nuovi interventi di adeguamento sismico, miglioramento sismico e nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti, resisi necessari a seguito di verifiche sismiche intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018;
- di assegnare 0 punti agli interventi oggetto di manifestazione di interesse nel 2018 per i quali, al momento della rilevazione degli aggiornamenti 2019, non è risultata ancora fatta la verifica di vulnerabilità sismica, nonostante l'impegno, da parte dei legali rappresentanti degli Enti interessati, assunto con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ad effettuare tali verifiche entro i tempi indicati dalla normativa prevista all'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

Ritenuto in particolare di decurtare di due milioni l'importo richiesto dal comune di Sacile per la scuola di S. Odorico, in quanto la legge regionale 29 aprile 2019, n. 6 recante Misure urgenti per il recupero della competitività regionale, all'articolo 90, conferma due contributi ventennali al Comune allo scopo di realizzare la scuola nuova;

Ritenuto inoltre al fine di applicare criteri di efficacia ed efficienza al riparto dei fondi:

- di ammettere al finanziamento del Miur un solo intervento per ente, in quanto, dalle verifiche effettuate dalla task force dell'Agenzia per la coesione territoriale e dall'esperienza, si evince che le strutture tecniche degli enti non riescono a realizzare più interventi in un anno dal momento che per ogni intervento c'è la necessità di spostare gli alunni o di intervenire solo nel periodo estivo;
- di spostare tutti gli interventi sulle scuole superiori al 2020 in quanto dalle verifiche effettuate dalla task force dell'Agenzia per la coesione territoriale e dall'esperienza, nonché per la mancanza di personale, si evince che le strutture delle UTI devono ancora realizzare gli interventi con i fondi già assegnati con il decreto legge 50, art. 25 pubblicato sulla G.U. n. 265 del 13/11/2017;
- di suddividere d'ufficio in lotti alcuni interventi di grande rilevanza economica, spostando i lotti successivi negli anni successivi;

Ritenuto inoltre di inserire nella graduatoria, con il relativo punteggio, le seguenti manifestazioni di interesse:

- la manifestazione di interesse presentata dal Comune di Pavia di Udine in occasione della Programmazione triennale 2018-2020 e che, per problemi informatici legati alla procedura di protocollazione degli uffici regionali, per errore non era stata inserita nella graduatoria della programmazione triennale;
- la manifestazione di interesse presentata dal Comune di Villa Santina che aveva segnalato

l'intervento già ad aprile, con modalità diverse da quelle previste dal decreto n. 1805/TERINF del 17.04.2019 ma che si è ritenuto di ammettere in graduatoria, avendo il Comune trasmesso la verifica di vulnerabilità sismica in sede di soccorso istruttorio e in considerazione della gravità evidenziata dall'indice di rischio sismico;

Ritenuto, in seguito agli aggiornamenti e alle nuove manifestazioni di interesse per adeguamento sismico, miglioramento sismico e nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti presentati dagli Enti locali e alla conseguente applicazione delle priorità, dei criteri e dei relativi punteggi, previsti dal più volte citato decreto n. 1805/TERINF del 17.04.2019, di redigere e approvare il Piano annuale regionale 2019 di aggiornamento della Programmazione triennale 2018-2020, secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e precisamente:

- l'elenco da inviare al Miur con l'aggiornamento della Programmazione regionale triennale 2018-2020 per il 2019 redatto secondo il format unico per tutte le Regioni d'Italia, nel quale viene elencato tutto il fabbisogno segnalato dagli Enti locali della Regione seguendo la graduatoria approvata (allegato A al presente provvedimento, parte integrante dello stesso);
- l'elenco delle manifestazioni di interesse inviate dagli enti locali nel 2018 e gli aggiornamenti inviati nel 2019 relative a interventi di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento, al quale sono stati assegnati i punteggi in base ai criteri predeterminati con il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e decreto del Direttore centrale alle infrastrutture e territorio n. 1805/TERINF del 17.04.2019, che aggiorna per l'anno 2019 la Programmazione regionale triennale 2018-2020, (allegato B al presente provvedimento, parte integrante dello stesso);
- l'elenco delle manifestazioni di interesse inviate dagli enti locali nel 2018 e gli aggiornamenti inviati nel 2019 relative a interventi di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento nel 2020, ai quali sono stati assegnati provvisoriamente, in quanto suscettibili di modifiche in occasione dell'aggiornamento 2020, i punteggi in base ai criteri predeterminati con il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e decreto del Direttore centrale alle infrastrutture e territorio n. 1805/TERINF del 17.04.2019, che aggiorna per l'anno 2020 e successivi la Programmazione regionale triennale 2018-2020, (allegato C al presente provvedimento, parte integrante dello stesso);
- l'elenco delle manifestazioni di interesse che, in seguito ad istruttoria, non sono ammissibili a finanziamento nel 2019 per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate e che comunque potranno essere ripresentate, qualora le motivazioni di esclusione vengano sanate e permanga l'interesse da parte del proponente, in occasione dei prossimi aggiornamenti annuali (allegato D al presente provvedimento, parte integrante dello stesso);

Precisato che, in quest'ultimo elenco (allegato D) sono riportati altresì gli interventi dichiarati non ammissibili in sede di approvazione della programmazione triennale 2018-2020 ed inseriti nell'allegato D al decreto di approvazione n. 3521/TERINF del 31/07/2018, per i quali non è stato presentato alcun aggiornamento per il 2019, che potranno essere aggiornati e integrati dagli Enti proponenti, ove persista l'interesse, in occasione dell'aggiornamento del Piano regionale 2020;

DECRETA

1. E' approvato l'aggiornamento alla Programmazione triennale 2018/2020 per l'anno 2019 degli interventi in materia di edilizia scolastica, redatto secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di cui ai

seguenti allegati, parte integrante al presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco da inviare al Miur con l'aggiornamento della Programmazione regionale triennale 2018-2020 per il 2019 redatto secondo il format unico per tutte le Regioni d'Italia, nel quale viene elencato tutto il fabbisogno segnalato dagli Enti locali della Regione seguendo la graduatoria approvata;
 - Allegato B) elenco delle manifestazioni di interesse presentate dagli Enti locali relativamente all'anno 2019;
 - Allegato C) elenco delle manifestazioni di interesse presentate dagli Enti locali relativamente all'anno 2020 alle quali è stato assegnato un punteggio provvisorio da rivedere in occasione dell'aggiornamento 2020;
 - Allegato D) elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili a finanziamento nel 2019, che potranno essere oggetto di aggiornamento per i piani di aggiornamento futuri.
2. Gli interventi inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A) potranno essere finanziati con tutti i fondi che dovessero rendersi disponibili per ogni tipologia di intervento.
 3. Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – entro e non oltre il 30 giugno 2019.

IL DIRETTORE
dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

FT